



Progettare per tutti: Fondazione LIA

Elisa Molinari
Project Manger

3 dicembre 2019, Genova

Fondazione LIA è una **fondazione di partecipazione no profit**, creata nel 2014 da **AIE (Associazione Italiana Editori)** con il supporto di **UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti)** che promuove la cultura dell'accessibilità nel campo editoriale

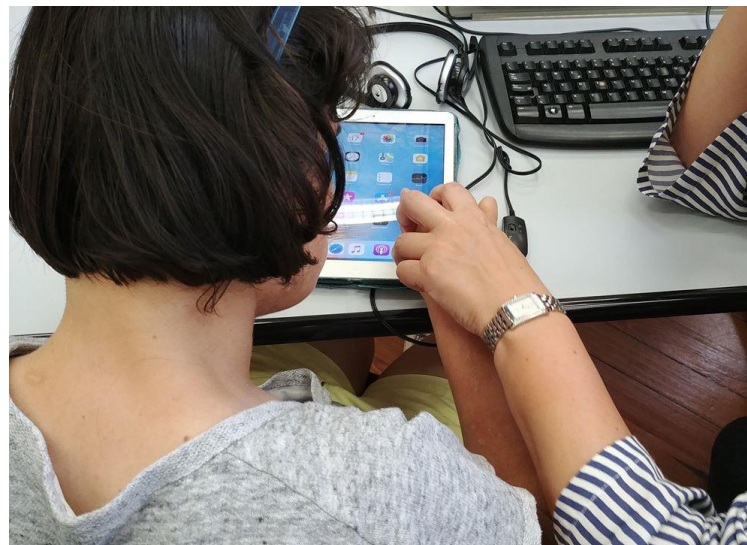
Recentemente hanno aderito come soci istituzionali **Associazione Italiana Dislessia (AID)** e **Biblioteca dei Ciechi Regina Margherita**



È stato costituito il **Comitato Scientifico** di cui fanno parte personalità di elevato valore culturale che aiuteranno la Fondazione a perseguire i suoi scopi e ne supporteranno le attività

I nostri obiettivi

- **Promuovere la lettura** e ampliare l'accesso delle persone con disabilità visive ai prodotti editoriali attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica
- **Diffondere una cultura dell'accessibilità** con servizi come la **consulenza e la formazione** che coinvolgono tutti gli attori della filiera: editori, distributori digitali, librerie online, aggregatori e piattaforme (anche di prestito bibliotecario), sviluppatori di soluzioni di e-reading HW e SW
- Svolgere **attività di verifica conversione e certificazione delle pubblicazioni accessibili** in linea con gli **standard internazionali**
- **Svolgere attività di formazione alla lettura digitale** per le persone con disabilità



Fondazione LIA è membro di:



Partecipa ai più importanti gruppi di lavoro internazionali nel campo dell'accessibilità dei prodotti editoriali

- **W3C – Publishing Business and Publishing Working Group**
- **Transition to accessible EPUB e Reading Systems**
- **DIAGRAM standard & TIES Production group**
- **ISO OT UNI/CT 014/SC 04** "Automazione e documentazione»

Collabora alla gestione della **EPUB 3 Support Grid** con il DAISY Consortium e BISG (Book Industry Study Group) – più di 60 soluzioni di lettura testate e valutate

Gli editori con cui lavoriamo



DeA Planeta Libri



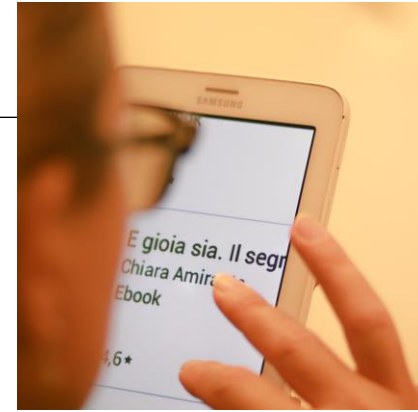
Marsilio



A chi ci rivolgiamo

In Italia si stimano per le disabilità visive:

- 137.000 persone non vedenti
- 1 milione e mezzo di persone ipovedenti gravi
- 350.000 giovani affetti da dislessia grave



L'indagine

- Nel 2011 LIA ha commissionato all'**Università Bicocca** un'indagine in collaborazione con la **CNUDD** (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) su un campione di oltre 1.500 persone (la più estesa mai condotta tra i Paesi europei) sulle abitudini di lettura di persone non vedenti e ipovedenti.

I risultati

- Il 59,1% delle persone non vedenti e ipovedenti ha letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti (contro il 46,8% della media della popolazione italiana). Si tratta di lettori più assidui rispetto alla media (il 31,3% legge libri tutti i giorni), soprattutto dei diversi generi di narrativa, non disdegnando la saggistica di cultura e professionale.
- Una persona non vedente o ipovedente legge **9,2 libri all'anno** mentre tra gli italiani che ci vedono, solo due su dieci ne leggono altrettanti.

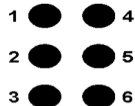
Design for all in editoria



Con i **Braille display**

TRADIZIONALE

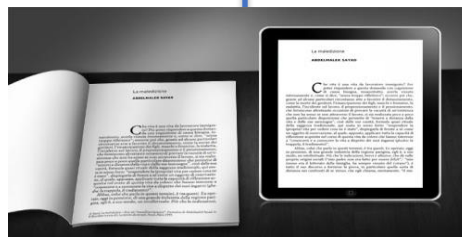
DIGITALE



AAA



**MULTI PROCESSI
DIVERSI UNO PER
OGNI UTENTE**



1 e-book =
1 solo file con
elevata qualità
editoriale



**UN SOLO
PROCESSO PER
DIVERSI UTENTI**



with **enlarged
characters**



listening to
**text to
speech** or
**vocal
synthesis**

Più di **24.000** nuovi libri digitali born accessible verificati e certificati dalla Fondazione

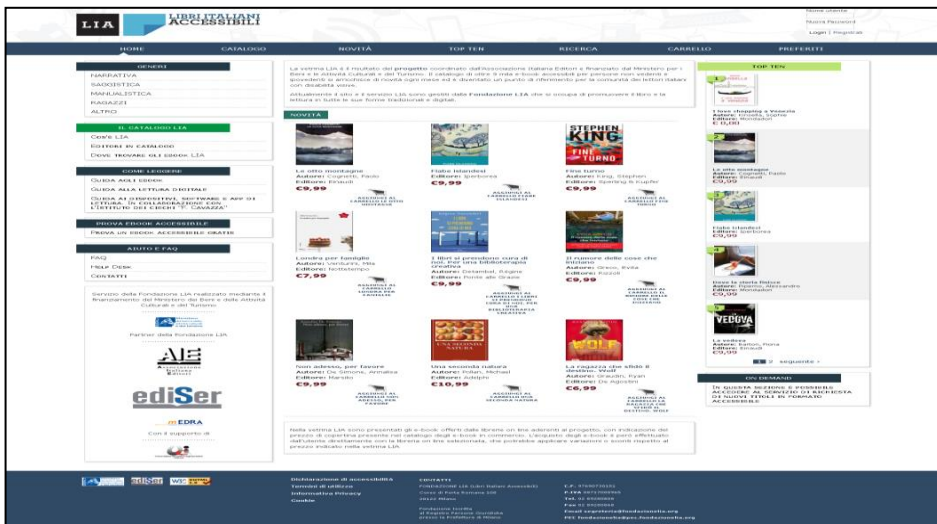
Sono per ora libri di narrativa e saggistica: best seller, per ragazzi, romanzi, premi letterari

+ **400** nuovi titoli ogni mese

76 marchi editoriali (piccoli, medi e grandi)



Adelphi, ADI Media, Ancora, Armando Editore, Asino Edizioni, Atmosphere, Bollati Boringhieri, Bompiani, BUR, Casa Editrice Nord, Centro Ambrosiano, Centro Studi Erickson, Chiarelettere, Corbaccio, Demetra, Ediciclo, Effatà, e/o, Einaudi, Fabbri Editori, Feltrinelli, Franco Angeli, Frassinelli, Garzanti Libri, Giunti Editore, Giunti Junior, Giunti, Guanda, Hoepli, Il Mulino, Il Narratore, Il Saggiatore, Iperborea, ISBN, Laterza, Longanesi, Marsilio, Minimum Fax, Edizioni Mondadori, Nord Sud, Nottetempo, Nutrimenti, Ota Benga, Piemme, Ponte alle Grazie, Rizzoli, Rubbettino, Salani, Edizioni Savine, Società Editrice Fiorentina, Sonda, Sonzogno, Sperling&Kupfer, TEA, Tre60, Vallardi, Voland, Zanichelli



Una persona con disabilità visive deve avere le stesse possibilità di lettura di qualsiasi altro lettore.

Se una pubblicazione digitale è accessibile si può

- Navigare l'indice e il testo utilizzando i titoli per comprendere la struttura generale dei contenuti
- Raggiungere direttamente le pagine scelte e cominciare a leggere dal paragrafo volute utilizzando l'indice
- Identificare e leggere gli elenchi puntati e numerate
- Consultare le note e tornare al testo di partenza in autonomia
- Leggere e navigare le tabelle
- Comprendere il contenuto di immagini, grafici, foto grazie alla descrizione alternative delle stesse

Accessibilità significa inoltre più **qualità** e migliore **usabilità** dei contenuti **per tutti**

Barra Braille







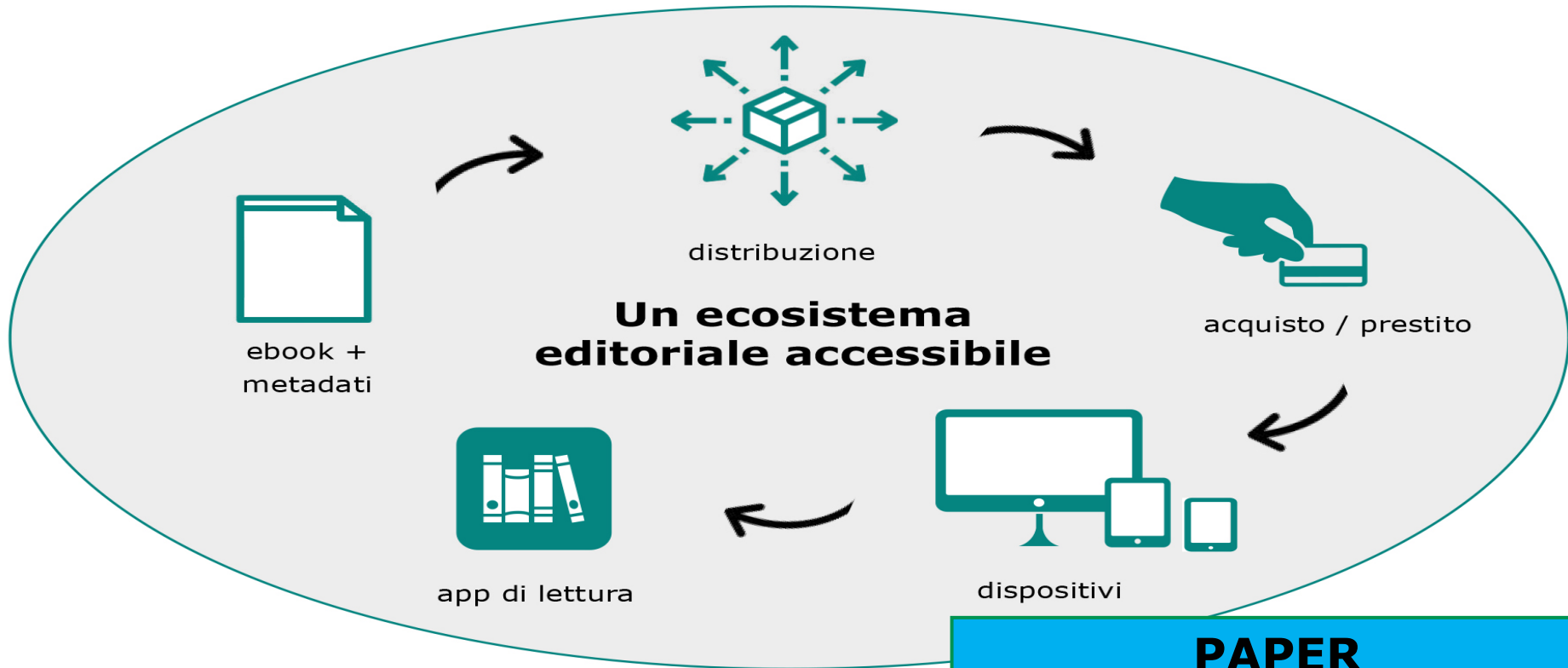
Design for all = Born Accessible



Per le persone non vedenti e ipovedenti essere nelle stesse condizioni dei lettori vedenti

- stessi titoli
- stesso formato
- stessi tempi
- stessi canali di distribuzione
- stesse informazioni
- stessi strumenti di lettura

Un ecosistema editoriale accessibile



PAPER
Towards an accessible publishing ecosystem

I Reading al buio

Autori famosi leggono insieme a lettori non vedenti e ipovedenti. Un evento coinvolgente pensato per far conoscere al pubblico quali sono le possibilità di lettura per chi ha una disabilità visiva.





Grazie per l'attenzione

Fondazione LIA

Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano

Tel. (+39) 02 89280808

segreteria@fondazioneia.org

www.fondazioneia.org